



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

**Dipartimento II - Viabilità e mobilità**  
**Servizio 2 - Viabilità zona nord - DPT0202**  
e-mail:p.emmi@cittametropolitanaroma.it

**Proposta** n. P2056 del  
12/06/2023

Il Ragioniere Generale  
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

*Sara Petrarca*

Responsabile del procedimento

*Ing. Paolo Emmi*

**Riferimenti contabili**

Come da dispositivo interno.

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) - "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Nextgeneration EU" (NGEU) - M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade - METODO DI GARA MEDIANTE procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020. Approvazione proposta di aggiudicazione - aggiudicazione Impresa GEMINI APPALTI SRL UNIPERSONALE - Importo € 163.719,40 (oltre IVA) - CIG: 9798148783**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Emmi Paolo

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

l'accordo di Partenariato 2014 - 2020, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea il 29 ottobre 2014, ed in particolare la parte relativa alla "Strategia Nazionale Aree Interne" che descrive le politiche da attuare per lo sviluppo delle aree interne nel rispetto dei vincoli di coesione territoriale del Paese ed individua negli Accordi di Programma Quadro tra regioni, enti locali e amministrazioni centrali uno strumento di cooperazione inter-istituzionale per dare attuazione alle politiche di coesione;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrative contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n.101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

la missione M5C3 - Fondo complementare - Strategia nazionale aree interne - Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021, adottato in attuazione dell'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

l’art. 5, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili assume la denominazione di Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 94 del 17.06.2022 con il quale è stato stabilito di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica dell’intervento, relativo alle annualità



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

2023 e 2024 del Dipartimento II "Mobilità e Viabilità" Servizio 2 Viabilità Nord, sotto riportato e la cui documentazione è conservata agli atti del Servizio ai fini dell'inserimento nel "Programma Triennale delle Opere 2023- 2025 - elenco annuale 2023":

VN 22 0012 P - CUP F17H22001460001 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) importo complessivo € 269.000,00

Considerato che, con nota numero protocollo 00005196 del 31.05.2022, il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili ha approvato e, contestualmente autorizzato il programma sessennale 2021-2026, presentato dalla Città metropolitana di Roma Capitale, a seguito delle risorse previste nel DM 12 ottobre 2021 per un importo massimo assentito complessivo pari ad € 3.458.846,00;

Preso altresì atto che, all'interno della nota del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, è allegato l'elenco puntuale degli interventi presentati all'interno del programma della Città metropolitana di Roma Capitale nell'arco del programma sessennale 2021-2026, per un totale di € 3.457.898,00;

Visto che, all'interno della nota del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili, si precisa che: ..."Con successivi provvedimenti si provvederà a trasferire le risorse previste nel DM 12 ottobre 2021 relative al sessennio 2021-2026 nell'importo massimo assentito complessivo di € 3.458.846,00, che ancorché superiore a quanto richiesto, andrà rendicontato a consuntivo" ...;

Considerato, quindi, che il programma proposto e autorizzato ammonta ad € 3.457.898,00, di cui: € 345.885,00 per l'anno 2023 ed € 576.000,00 per l'anno 2024 (di cui € 72.000,00 per l'intervento "CERRETO LAZIALE - lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021)");

visto l'art. 26 del D.L. 50/2022 rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" convertito con modifiche in L. 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164);

visto il comma 2 del predetto art. 26 che recita. "Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzi in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto[...]"

che in attuazione di quanto sopra, con Deliberazione 26 luglio 2022, n. 640, pubblicata in data 28.07.2022 sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 63, la Regione Lazio, ha approvato l'aggiornamento della Tariffa dei prezzi, edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;

visto, altresì, il comma 7 del richiamato art. 26 del D.L. 50/2022 ai sensi del quale: In caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6, per fronteggiare i maggiori costi derivanti



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

dall'aggiornamento, ai sensi dei commi 2 e 3, dei prezzi utilizzati nelle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 che siano relativi ad opere finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 e dal regolamento (UE) 2021/241 e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze il «Fondo per l'avvio di opere indifferibili»..[...] Con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro 45 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilita' sostenibili, sono determinate le modalita' di accesso al Fondo, di assegnazione e gestione finanziaria delle relative risorse. [...]” che il 28 luglio 2022 è stato firmato, in ossequio alla disposizione normativa testè richiamata il DPCM, pubblicato in G.U. in data 12 settembre che all’art 7 “Assegnazione contributo per gli enti locali titolari di interventi PNRR” declina una procedura semplificata ai sensi della quale: “Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 26 del decreto legge 17 maggio 2022, n.50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna "Incremento contributo assegnato/da assegnare" all'importo già assegnato dal predetto decreto. La preassegnazione delle risorse di cui al periodo precedente costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n.197 con la quale, all'articolo 1, commi da 369 a 379, è disciplinato l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTO, in particolare, il comma 370 del citato articolo 1, ai sensi del quale “per le medesime finalità di cui al comma 369 e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, entro e non oltre il 5 gennaio 2023, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti. Entro il 10 gennaio 2023 e il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti nei citati sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei codici unici di progetto (CUP). Tale elenco è pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione statale finanziatrice entro i medesimi



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

termini. Entro i successivi venti giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato al fine di confermare la preassegnazione. La mancata conferma equivale a rinuncia alla preassegnazione e l'ente locale può accedere alla procedura di cui ai commi 375 e seguenti. Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. Il decreto di cui all'ottavo periodo costituisce titolo per l'accertamento delle risorse a bilancio. Con il decreto di cui al comma 377 sono definite le modalità di verifica dell'importo effettivamente spettante, nei limiti del contributo preassegnato, anche tenendo conto di quanto previsto al comma 373, e le modalità di revoca, da parte dell'amministrazione titolare, in caso di mancato rispetto del termine di avvio delle procedure di affidamento delle opere pubbliche.”;

visto il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 124 del 13 marzo 2023 di approvazione degli Allegati contenenti l'elenco degli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR ed in particolare l'allegato n. 2, nel quale, tra gli altri, è inserita l'ulteriore assegnazione del 10% per l'intervento in questione;

che, pertanto, il finanziamento dell'intervento in oggetto è aumentato da € 269.000,00 previsto, ad € 295.900,00;

che con determinazione dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II R.U. n. 1319 del 27.04.2023 è stato stabilito di accertare sul bilancio 2023 la somma di € 223.900,00 e sul bilancio 2024 la somma di € 72.000,00 relativa al finanziamento dell'intervento: CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 (Cerreto Laziale - lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - area interna "Monti Simbruini" (D.MIMS. 12/10/2021), di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 334 del 12.10.2021 - imputandola al capitolo 402024 art. 9 (TRAMIT) cdr 9210 cdc dpt0201;

visto l'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo [...].;

visto l'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 ess.mm. e ii. ai sensi del quale: La stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione. È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purchè il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione.”;

visto l'art. 24, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: " Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva, esecutiva di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione nonché alla



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnicoamministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate: a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti [..];

visto l'art. 27 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

atteso che la progettazione è eseguita sotto la diretta responsabilità e vigilanza del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato

che il RUP dell'intervento CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) è l'Arch. Nohemy QUINTERO, nominato con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 2 Viabilità Nord del Dipartimento II R.U. n. 1992 del 15.07.2022;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 1 del Dipartimento II RU 1413 del 04.05.2023 è stato approvato il progetto esecutivo del lavoro sopra indicato;

che con la medesima Determinazione Dirigenziale RU 1413 del 04.05.2023, è stato autorizzato, per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, da aggiudicarsi a misura, mediante il criterio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 9-bis D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n.76/202, del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, prevedendo altresì il ricorso alla esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.Lgs, come modificato dall'art. 1, comma 3 della Legge n. 120/2020;

che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG e le è stato attribuito il CIG seguente: 9798148783;

che il CUP associato all'intervento in epigrafe è F17H22001460001;

che il codice dell'intervento nel Programma Triennale Opere è CIA VN 22 0021 P;

che ai sensi ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76 del 16 luglio 2020, la S.U.A. della CMRC, U.O.LL.PP. Viabilità, Servizi e Forniture, su incarico del Responsabile unico del Procedimento, ha provveduto, in data 09/05/2023, a creare sulla Piattaforma telematica dell'Ente la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori in oggetto e ad inoltrare, nel medesimo ambiente, la Lettera d'invito a n. 25 (venticinque) concorrenti, in possesso dei requisiti di qualificazione necessari per l'affidamento dei lavori in oggetto, inseriti nell'elenco delle imprese da invitare per le gare a procedura negoziata, costituito dalla Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", nonché secondo la disciplina di dettaglio di cui alla

Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3833 del 03/10/2019, come modificata dalla Determinazione Dirigenziale RU n. 2828 del 15/10/2020 e dal relativo bando per la formazione di un elenco di operatori economici denominato "Albo Lavori Pubblici" sul Portale Telematico delle gare della CMRC;

che nel termine perentorio indicato nella Lettera d'invito ("entro e non oltre le ore 09:00 del giorno 05.06.23"), sono pervenute sulla piattaforma telematica n. 16 (sedici) offerte telematiche;

che il giorno 05 giugno 2023, si è costituito, in seduta pubblica telematica, il Seggio di gara presieduto dalla dott.ssa Sabrina Montebello, Dirigente del Servizio 1 "S.U.A. - "Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture".

che il Presidente ha dichiarato pervenute n. 16 (sedici) offerte telematiche, come da verbale del 05/06/2023;

che il Seggio ha proceduto preliminarmente alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche e successivamente all'apertura in successione delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa prodotta da tutti i concorrenti ed alla verifica formale della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità dei suddetti operatori economici;

che effettuati gli opportuni controlli di rito, il Presidente ha dichiarato ammesse alla gara tutte le imprese partecipanti ed esaurita la procedura di preselezione, ha provveduto all'apertura in successione delle offerte economiche presentate e alla verifica della correttezza formale delle stesse nonché alla determinazione, essendo il numero delle offerte ammesse superiori a 15, della soglia di anomalia calcolata ai sensi del c. 2 bis dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

che si è proceduto, ai sensi c. 8 del predetto articolo, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che hanno presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia (risultata uguale a 34,019%, determinata, mediante il metodo di cui al comma 2 bis del citato articolo con una media aritmetica dei ribassi percentuali pari a 28,8256666667, una media degli scarti pari a 5,1933333333 ed una somma dei ribassi pari a 345,908);

che il Presidente, esaurite le operazioni di cui sopra, ha dato atto della graduatoria, sulla base della quale è risultata prima l'offerta prodotta dall'impresa GEMINI APPALTI SRL UNIPERSONALE con sede legale in SGURGOLA (FR), Via Valle Scuola snc - C.A.P. 03010 - C.F. 08366821000, la quale offre un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,528% ed indica un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.120,00 un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 34.178,47 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, pari a € 34.178,47).

che il Presidente ha riportato gli atti al R.U.P. ai fini della valutazione della sussistenza di eventuali elementi specifici che comportino l'attivazione della verifica di congruità ai sensi dell'art. 97 c. 6 del D.Lgs 50/2016;

che il R.U.P. ha rappresentato la non sussistenza di elementi specifici che comportino l'attivazione della verifica di congruità ai sensi del c. 6 del menzionato art. 97;

che in data 05 giugno 2023, la S.U.A., come da relativo verbale al quale in questa sede si rinvia, ha formulato proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta prodotta dall'impresa prima classificata GEMINI APPALTI SRL UNIPERSONALE con sede legale in SGURGOLA (FR), Via Valle Scuola snc - C.A.P. 03010 - C.F. 08366821000, la quale offre un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,528% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 163.719,40 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.120,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 34.178,47);

che l'impresa in sede di offerta, ha dichiarato di subappaltare, nei limiti di legge, secondo quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, le seguenti lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OG3 nei limiti previsti 40%: opere stradali, fresatura, rimozioni, segnaletica stradale e pavimentazioni stradali;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

**DETERMINA**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Città metropolitana  
di Roma Capitale

1. di approvare, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. la proposta di aggiudicazione in data 05/06/2023 del Servizio 1 "S.U.A.. - "Stazione unica appaltante - procedure ad evidenza pubblica per affidamento di lavori, servizi e forniture" relativa all'intervento CIA: VN 22 0021 P - CUP: F17H22001460001 - CERRETO LAZIALE - Lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tratti della S.P. 47/a Empolitana II - Area Interna "Monti Simbruini" (D. MIMS. 12/10/2021) - finanziato dall'Unione Europea - NextgenerationEU (NGEU) M5C3 - Fondo complementare - strategia nazionale aree interne - miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade;
2. di procedere all'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., all'impresa GEMINI APPALTI SRL UNIPERSONALE con sede legale in SGURGOLA (FR), Via Valle Scuola snc - C.A.P. 03010 - C.F. 08366821000, la quale offre un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,528% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € 163.719,40 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.120,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 34.178,47);
3. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento, ex art. 32, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.i., risulta condizionata sospensivamente al positivo esito dei controlli di cui di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo;
4. di trasmettere il presente atto all'U.C. Appalti e contratti - Servizio 1 "Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza Pubblica per affidamento Lavori, servizi e forniture" per gli adempimenti previsti dall'art. 76 del D. Lgs.50/2016 e s.m.i;
5. di trasmettere il presente atto al Servizio 1 "Gestione amministrativa viabilità appalti concessioni ed espropri" del Dipartimento II ai fini della presa d'atto dell'aggiudicazione e del relativo impegno di spesa;
6. di precisare che avverso il presente provvedimento è esperibile Ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Città metropolitana  
di Roma Capitale**

*Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa*

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA  
FINANZIARIA**  
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

**APPONE**

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.